



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI 5 Mezzovico-Vira — Mezzovico

1. Stesura 9.11.1981 / mib

Poscritti


☒ rilevato☐ visitato, non rilevato☐ insediamento disperso, solo accennato

## Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

Il comune di Mezzovico, documentato già nel 15. secolo con il nome di Medievicho, si situa sul versante destro della Valle del Vedeggio, lungo l'antica strada romana che collegava Varese con Bellinzona.

Durante la prima metà del 15. secolo il comune doveva fornire al Duca di Milano 48 soldati e materiale da guerra.

Ecclesiasticamente Mezzovico fu dapprima legato a Bironico poi, probabilmente nel 1568, istituì con Vira una sottoparrocchia che in seguito divenne una parrocchia indipendente.

L'antica chiesa parrocchiale di S.Mamete, contenente interessanti affreschi del 15. e 16. secolo, risale - a detta degli esperti - all'anno 1055. La struttura primitiva venne tuttavia ampliata e rinnovata più volte nel corso dei secoli.

L'odierna chiesa parrocchiale di St.Abbondio, ricostruita tra il 1591 e il 1625, è documentata già nel 1423.

Il villaggio, un tempo abitato da agricoltori, viticoltori e allevatori di bestiame, fu colpito da un'epidemia di peste nel 1583.

Situato ai piedi del versante orientale del Mte. Tamaro, protetto sullo sfondo da folti castagneti, Mezzovico si apre verso sud-est su una vasta area agricola, oggi parzialmente edificata (I-De II), che degrada verso il fiume.

Il comune ha conosciuto negli ultimi anni un forte sviluppo edilizio concentratosi soprattutto sul pendio a nord-est del vecchio nucleo (I-De I). Le numerose costruzioni sorte in prossimità del vecchio impianto (O.O.10), per la maggior parte case unifamigliari, hanno notevolmente alterato l'immagine del villaggio visto dal fondovalle.

Il vecchio nucleo, raggiungibile da sud per una diramazione della strada cantonale, presenta un sistema viario interno piuttosto complesso caratterizzato da una

## Qualificazione

### Termine di confronto

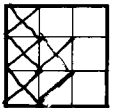
☐ città☐ borgo☐ villaggio urbanizzato☒ villaggio☐ frazione (Weiler)☐ caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



### Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Villaggio oggi di carattere residenziale, Mezzovico, malgrado la sua posizione rialzata rispetto al fondovalle e la quasi totale integrità fisica del pendio sullo sfondo, è stato notevolmente alterato nella sua immagine e nel suo rapporto con il paesaggio naturale in primo piano dal denso sviluppo edilizio a valle del nucleo.

L'impianto manifesta un certo pregio dal profilo spaziale nella contrapposizione tra la struttura assai compatta del nucleo più antico e la disposizione quasi puntiforme di singoli edifici, piccole schiere e isolati di epoca diversa disposti in modo da generare una ricca trama di vicoli, scalinate, sottoportici, slarghi a carattere di piazza, orti e giardini.

Dal profilo storico-architettonico il villaggio è stato in parte compromesso da diversi interventi di trasformazione del vecchio patrimonio edilizio. L'insieme si evidenzia soprattutto per l'integrità fisica degli edifici costituenti la parte più antica

--	--	--	--	--	--	--

**Sviluppo dell'insediamento** (continuazione)

fitta rete di percorsi secondari, vicoli, passaggi porticati e scalinate (alcune ancora pavimentate in acciottolato), e da due tracciati stradali principali, il primo che attraversa l'impianto al centro per poi continuare alla volta del piccolo agglomerato di Vira, il secondo che corre a valle dell'abitato ricongiungendosi con la cantonale a nord.

La struttura del vecchio nucleo abitativo (P 1) risulta particolarmente compatta nella parte nord-orientale (G 1.1) - apparentemente la più antica del villaggio - che raggruppa vecchie case contadine e rustici aggregati in schiere parallele o perpendicolari al pendio, conformanti un fronte lineare lungo la via principale di attraversamento. La parte restante, strutturalmente meno compatta, è costituita da piccoli isolati, schiere o edifici singoli disposti lungo i percorsi interni e spesso aperti su piccoli orti o giardini.

Il patrimonio edilizio comprende numerosi rustici con muratura in pietra nuda o intonacati a rasapietra, nonché case d'abitazione a due o tre piani, costruite in epoche diverse, con facciate semplici intonacate e tinteggiate.

Sono inoltre presenti alcuni vecchi edifici in sasso con loggiato ad archi. Molte delle costruzioni hanno subito interventi di ristrutturazione quali aggiunte, ampliamenti o modifica delle aperture. Fatta eccezione per alcuni casi si è trattato di operazioni effettuate senza tener conto delle caratteristiche architettoniche del vecchio patrimonio edilizio che hanno parzialmente (1.0.2, 1.1.4) o completamente (1.0.1, 1.1.3) modificato l'aspetto originario delle costruzioni. Tra gli edifici maggiormente deturpati, in particolare per l'aggiunta di una terrazza e per la scelta inappropriata del tinteggio delle facciate, una casa d'abitazione anni Trenta a due piani (0.0.11) situata all'estremità settentrionale del nucleo.

A sud dell'abitato, in posizione panoramica e isolata sul pendio (I-De III) che separa il vecchio nucleo dal bosco sullo sfondo, sorge il suggestivo complesso della chiesa parrocchiale. L'edificio sacro (E 0.0.6), costruzione a pianta lon-

**QUALIFICAZIONE** (continuazione)

dell'impianto e per la presenza del suggestivo complesso della chiesa parrocchiale e dei due rimanenti edifici sacri di origine romanica situati fuori dall'abitato.

--	--	--	--	--	--	--

**Sviluppo dell'insediamento** (continuazione)

gitudinale affacciata su un piccolo sagrato e abbellita da un portico ad archi sul lato meridionale, è affiancata dalla canonica barocca (0.0.7) restaurata di recente e disposta diagonalmente rispetto alla chiesa. La casa parrocchiale, purtroppo completamente trasformata rispetto al disegno originario, presenta al piano terreno un portico a due campate di cui una chiusa da un portone di legno. Tra i due edifici si inserisce il campanile postromanico ornato da arcate cieche e con due piani terminali di bifore.

L'immagine globale del piccolo complesso della chiesa appare purtroppo gravemente compromessa per la presenza in primo piano delle alte mura di cemento costruite a sostegno del cimitero (0.0.7) situato ai piedi dell'edificio sacro. L'impianto, ampliato e ammodernato di recente e completamente trasformato nel suo aspetto esteriore, rivela scarsissime qualità architettoniche anche per l'assenza di tombe monumentali o di elementi decorativi.

Una strada secondaria parallela al pendio collega la chiesa ad un piccolo gruppo edilizio denominato "Gaggio" (0.0.9) situato a sud del vecchio nucleo. Di questo complesso fanno parte una schiera di abitazioni e stalle parzialmente ristrutturata ed una vecchia corte rurale con abitazioni e rustici a due o tre piani chiusa da un bel portale ad arco. Tra le vecchie abitazioni si inseriscono alcuni edifici recenti che alterano in parte il carattere ambientale dell'insieme.

A nord-est

dell'abitato, in posizione isolata, sorge la chiesa di S. Mamete (E 0.0.12) antica parrocchiale di Mezzovico. Edificio a pianta trapezoidale con due cappelle laterali rivolto verso sud. il manufatto venne eretto in diverse tappe a partire dal 1055. Della struttura primitiva rimangono oggi pochi elementi, si sa tuttavia che la costruzione fu più volte ampliata e trasformata fino a raggiungere, verso il 15. secolo, lo schema attuale a due navate. La chiesa, interessante dal profilo architettonico, si distingue anche per la presenza all'interno di stucchi e affreschi di indubbio valore artistico. Lungo l'antico collegamento tra la chiesa e il nucleo, oggi percorso di importanza secondaria, sorge la cappella di St. Ambrogio (E 0.0.5) di origini romane.

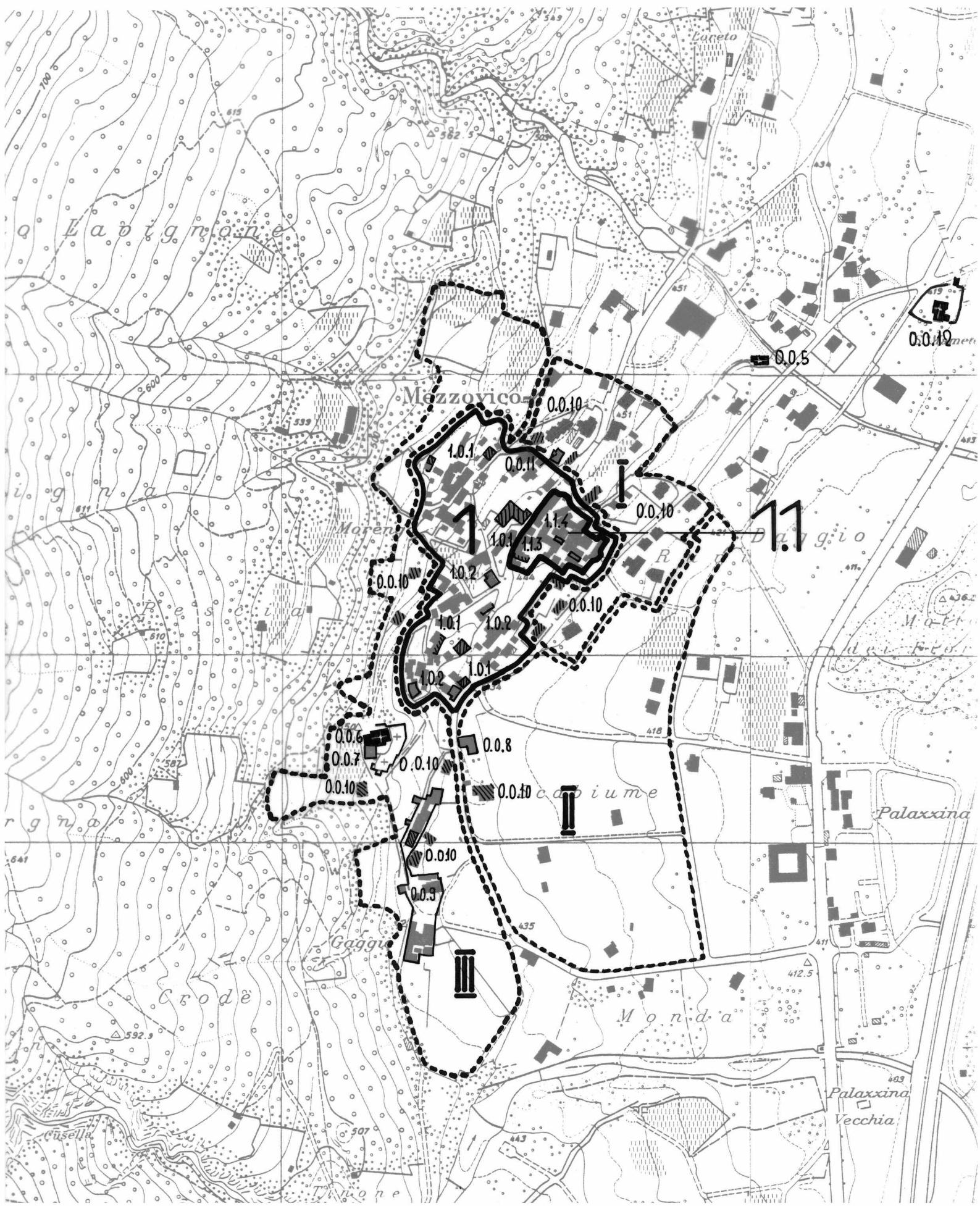
## Poscritti

**Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti,  
intorni orientati ed elementi singoli \***

[illegible]

\* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: ~~disponibile~~/non disponibile

## Poscritti







Ct. Distr. Comune

Località

TI

5

Mezzovico-Vira

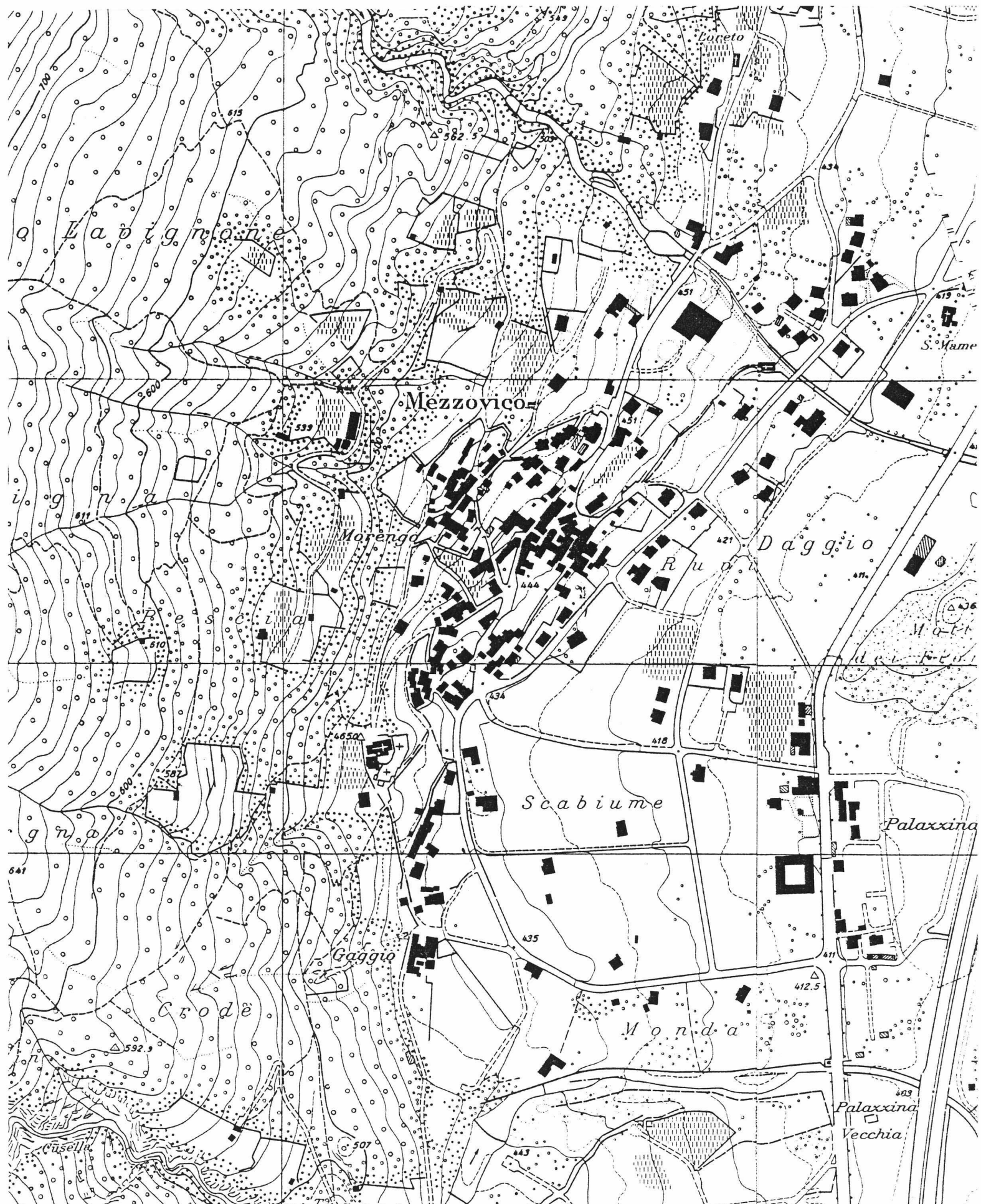
— Mezzovico

1. Stesura

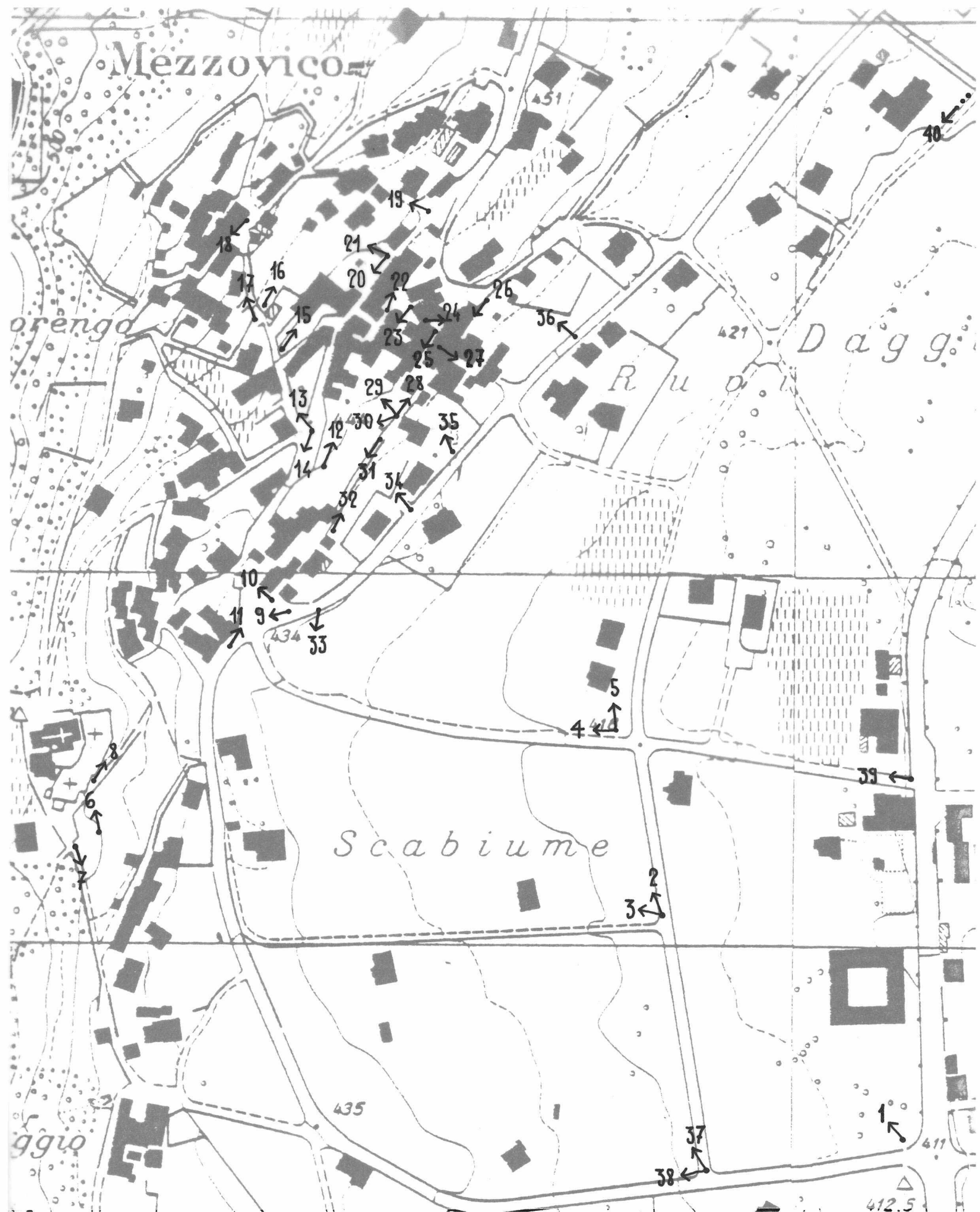
Scala 1 : 5000

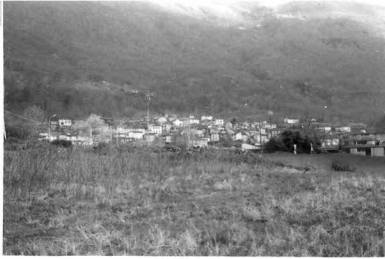
Poscritti

--	--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--	--





1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18





19



25



31



20



26



32



21



27



33



22



28



34



23



29



35



24



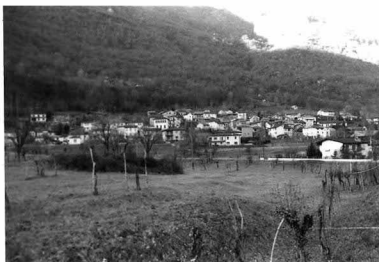
30



36

F

Ct.	Distr.	Comune	Località	No del film
TI	5	Mezzovico-Vira	— Mezzovico	



37



38



39



40



Ct. Distr. Comune

Data:

TI 5 Mezzovico-Vira

Dati 1982

Poscritti:

--	--	--	--	--	--	--

LOCALITA Mezzovico  
Vira

Comune: Mezzovico-Vira

Distretto: Lugano

Cantone: Ticino

\*visitato, non rilevato

\*\*insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1333

## DATI ORL PER IL COMUNE

		Settore 1	1960 17.3 %	1970 7.9 %	1980 7.4 %
Abitanti 1980	575	Settore 2	1960 49.8 %	1970 49.1 %	1980 22.7 %
Abitanti 1970	526	Settore 3	1960 34.2 %	1970 43.1 %	1980 69.9 %
Aumento 1970-80	9.3 %	Indice demografico e = 1.07 (Media svizzera e = 1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)			
Aumento 1960-70	13.6 %				
Aumento 1950-60	-6.1 %	Indice d'invecchiamento a = 0.83 (Media svizzera a = 1; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)			

## RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

B: Insediamento di (Ortsbild) Mezzovico

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

naz.: Chiesa di San Mamette a Mezzovicocant.: Chiesa parrocchiale di Sant'Abbondio a Mezzovico

Nel DFU:

/

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

163 Chiesa di San Mamete a Mezzovico

Ulteriori ordinanze di protezione:

/



Ct. Distr. Comune

TI

5

Mezzovico-Vira

—

Carta

1:25'000/50'000

Carta nazionale 1981

Carta Siegfried 1894

